



Lavori in corso

Stefano Canali, Pietro Angelo Casati

Cari lettori, è con piacere che apriamo la pubblicazione di RIFAJ Vol.7 N.2. Si tratta di un'uscita un po' particolare, legata ad alcune novità riguardo al futuro del progetto RIFAJ.

In sei anni di attività la Rivista ha mantenuto una presenza costante, pubblicando puntualmente due numeri all'anno, ampliando il raggio delle iniziative correlate e coinvolgendo un maggior numero di collaboratori sia nella Redazione sia nel Comitato Scientifico. Ha dato a tanti la possibilità di mettersi in gioco in prima persona e per la prima volta. Molti di noi sono passati da laurea triennale a magistrale e dottorato, spostandosi nel frattempo in giro per (quasi) tutto il mondo.

Data la stabilità raggiunta, pensiamo sia giunto il momento per dedicarci allo sviluppo di alcune potenzialità inesprese, così da portare il progetto ad uno stadio successivo. Nei prossimi mesi RIFAJ andrà incontro ad una profonda rivisitazione, volta ad una crescita in termini di qualità scientifica, maturità e attività correlate. In quest'ottica abbiamo deciso di pubblicare il presente e il prossimo fascicolo con un numero ridotto di contributi, così da investire tempo ed energie nella ristrutturazione del progetto. Sarà perciò assente il consueto contorno di recensioni, interviste e report, nonché *Firma d'Autore* ed *Ex-Cathedra*, solitamente presenti nei nostri numeri tematici. In particolare, il volume corrente presenta due articoli, accomunati dal fatto di proporre revisioni di prospettive inaugurate da Saul Kripke.

In "Epistemic Logic and the Problem of Epistemic Closure", Davide Emilio Quadrellaro presenta una logica della conoscenza alternativa alle logiche proposizionali modali di tipo kripkeano. L'intento dell'autore è di servirsi dei "mondi impossibili" per evitare il compromesso con il controverso principio di chiusura epistemica.

In "A New Model for the Liar", Luca Castaldo presenta un nuovo modello per il linguaggio dell'aritmetica di Peano con l'aggiunta del predicato unario di verità. Estendendo il punto fisso minimo di Kripke e impiegando una particolare logica a quattro valori, l'autore intende sopperire ad un'inadeguatezza del modello

kripkeano, che non consente di distinguere tra i cosiddetti mentitori e quelli che potremmo chiamare assertori.

Entrambi gli articoli vertono dunque sulla Logica, in linea con quello che era stato presentato come uno Special Issue di Logica. Tuttavia, dato l'alto numero di potenziali contributi, la ricchezza del dibattito e la quantità e qualità di eventi e pubblicazioni sul tema, crediamo sia necessario costruire un numero tematico più corposo. Ci fa quindi piacere anticipare fin da subito che stiamo lavorando alla costruzione di un nuovo Special Issue di Logica, con uscita prevista a novembre 2017, per cui a breve diffonderemo un Call for Papers and Reviews. In attesa delle grandi novità, invitiamo ad inviare contributi, sottoporre nuove proposte e leggere i prossimi numeri.

Cogliamo infine l'occasione per ringraziare tutti coloro che ci hanno scritto, letto e supportato in questi sei anni.

Restate sintonizzati¹.

¹A proposito di "sintonizzazione", vi invitiamo a seguirci sulla pagina Facebook di RIFAJ, che grazie all'amministrazione di Dario Mortini è decisamente più attiva che in precedenza e diventa sempre più ricca di segnalazioni, link notevoli, interviste variegiate, spunti interessanti, nonché dilettevoli meme.